

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 9, Numero 309 Genova, giovedì 27 giugno 2013

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

PROGETTO PORTO DI TERRA

Il nostro obiettivo è di contribuire alla formazione delle giovani generazioni (italiani e stranieri) per favorirne lo sviluppo professionale in modo tale da consentirne l'uscita da situazioni di svantaggio, emarginazione, disagio Sociale e di agevolare l'assistenza e il sostegno alle famiglie con bambini in difficoltà favorendone l'uscita da situazioni di crisi/malattia".

Questo lo statement di responsabilità sociale di impresa di Alleanza Toro che ha valutato e selezionato il progetto Porto di Terra, tra le numerose richieste di finanziamento a lei pervenute, ritenendolo idoneo.

I rifugiati, migranti forzati, stra-

nieri obbligati in terra nostrana si inseriscono perfettamente infatti nell'inquadramento di Corporate Sociale Responsibility dell'azienda.

Il progetto, iniziato lo scorso aprile, coordinato da Salesiani per il Sociale, si realizza in collaborazione con l'Opera Salesiana Sacro Cuore, L'Associazione CNOS-FAP Regione Lazio e le Missionarie di Cristo Risorto, ha l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale e lavorativa dei rifugiati in un'ottica di solidarietà sociale migliorando quelle prassi già sperimentate lo scorso anno nell'ambito di un progetto affine.

Sono ragazzi costretti a scappare dal proprio paese a causa di

un fondato timore di persecuzione, che chiedono al nostro governo il riconoscimento di una forma di protezione.

Costretti a vivere in una "casa" che non è la loro ma che lo deve diventare per cause di forza maggiore, costretti ad azzerare il loro passato e ricominciare una vita nuova, lontani dalla vecchia, devono necessariamente trovare una loro dimensione e un loro ruolo all'interno del nuovo tessuto Sociale.

Sono ragazzi che ogni giorno si trovano a dover affrontare difficoltà linguistiche, difficoltà di integrazione, diffidenze esistenti nei loro confronti, nonché il mancato riconoscimento delle loro qualifiche e delle competenze pregresse, fanno sì che il loro più grande problema sia la difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, rendendo la loro realtà già complessa, quasi insostenibile per ragazzi di quell'età. Il loro ricominciare da zero è una lotta giornaliera.

Sono 120.

120 giovani che hanno bisogno di tante attenzioni e di attenti insegnamenti per poter affrontare le difficoltà che la vita ha

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Progetto porto di terra	1	Associazione Culturale Simon Boccanegra	8
Terre des Hommes torna a Lampedusa	2	Conoscere l'Alzheimer	9
Terzo valico	3	Un sorriso per l'Africa	10
Coordinamento H per i diritti delle persone con disabilità nella regione siciliana	4	Vigilanza ambientale	11
"Non volare via"	5	Est@te Giov@ni al Centro Civico di Quarto	12
Centro Arte Castel Gandolfo	6	Peter's dream for Africa	13
Marcia per la famiglia a Palermo	6		
Apeiron - Associazione di Volontariato Onlus	7	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
P. A. di Sauze d'Oulx festeggia 25 anni	8	Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
		Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

messo loro di fronte.

Molteplici le attività che sono state programmate, dai corsi di italiano per i quali si prevede un'affluenza maggiore ai laboratori di informatica.

Ma ancora sono previsti i corsi per la patente di guida B, corsi per mettere i ragazzi in grado di superare l'esame di guida e i corsi per il conseguimento del diploma di licenza media inferiore.

L'orientamento una delle

altre attività previste, condotto da professionisti della materia, ha l'obiettivo di individuare, in base alle capacità, conoscenze ed esperienze pregresse dei destinatari, i migliori percorsi formativi per una loro riqualificazione spendibile a livello lavorativo ma soprattutto riconosciuta sul territorio nazionale.

Fase importante questa il cui intento è quello di studiare un percorso formativo pensato ad hoc con il giovane, che

parta dalle sue competenze e dai suoi interessi, che parta da lui.

L'Accompagnamento, previsto per 10 di loro, prevede l'inserimento in aziende o imprese, attraverso uno stage, che consentirà loro di imparare la professione e offrirà loro l'opportunità di entrare nel mondo del lavoro.

E' proprio l'inserimento in ambito lavorativo il quarto e ultimo passo del progetto, che si concluderà a fine marzo 2014.

Salesiani per il
sociale –
Federazione
SCS/CNOS
Tel.:
06.4940522 -
Fax:
06.44701712
Email:
info@salesianip
erilsociale.it
Web:
www.salesianip
erilsociale.it

TERRE DES HOMMES TORNA A LAMPEDUSA

Ai minori stranieri e alle famiglie con bambini presenti nel CPSA di Lampedusa è destinato il nuovo servizio di supporto psicologico e psicosociale offerto da Terre des Hommes grazie a un finanziamento della Fondazione Prosolidar, nell'ambito del progetto Faro III.

"In una situazione di sovraffollamento in cui si trova attualmente il Centro di Soccorso e Prima Accoglienza di Contrada Imbriacola, le attività che proponiamo a bambini e ragazzi, ma anche alle mamme con bambini, hanno l'obiettivo di sostenerli nel prendere confidenza della nuova situazione in cui si trova-

no", dichiara Federica Giannotta, responsabile dei Diritti dei Bambini di Terre des Hommes. "A loro stiamo offrendo un ascolto attento e rispettoso: dopo il lungo viaggio fatto fin qua, spesso costellato di violenza e forti disagi, devono fare i conti con emozioni complesse, cercando di avvicinare ad un passato doloroso e all'incertezza del presente la speranza di un futuro sereno".

Il nuovo intervento, che segna la terza fase del progetto Faro iniziato due anni fa durante l'emergenza Nord Africa, rientra nella Campagna 'Destination Unknown' della Federazione Internazionale Terre des Hommes per la protezione dei bambini migranti (children on the move) nel mondo in fuga da guerre, povertà e violenze, che secondo i dati più recenti sono quasi 21 milioni (fonte UNHCR).

"In questo contesto il nostro intervento arriva in un momento cruciale, vista la rapida successione degli sbarchi che ha portato in breve il centro ad una situazione di sovraffollamento, senza la possibilità di accogliere i minori e le famiglie con bambini in strutture protette", sostiene Raffaele K. Salinari, Presidente di Terre des Hommes. "Lo stesso Garante dell'Infanzia ha parlato di un'emergenza minori nell'isola, che devono essere rapidamente ricollocati in comunità di accoglienza. Nel periodo –speriamo il più breve possibile – in cui i minori staranno a Lampedusa le nostre operatrici si adopereranno per supportarli dal punto di vista psicologico e per ridurre al minimo lo stress di una situazione che deve assolutamente essere transitoria".

Nel 2011 Terre des Hommes aveva avviato

un progetto di assistenza giuridica e legale ai minori migranti in Lampedusa (Faro I), che è proseguito nel 2012 con un ciclo di incontri di formazione legale e sociale degli operatori di comunità (Faro II) in sette città italiane. Faro III è finanziato privatamente da Fondazione Prosolidar (<http://www.prosolidar.eu/>), realtà che da tempo segue e sostiene l'azione di Terre des Hommes in questo delicato ambito. L'intervento, autorizzato dal Ministero dell'Interno, durerà sino a fine anno 2013.

Rossella
Panuzzo
Ufficio Stampa
Terre des
Hommes
02 28970418 -
340 3104927
ufficiostampa@
dhitaly.org
www.terredesho
mmes.it



TERZO VALICO

Pendolari, ambientalisti e consumatori accolgono con soddisfazione la decisione del Governo che sembra "definanziare" un progetto infrastrutturale devastante dal punto di vista ambientale e scarsamente utile dal punto di vista trasportistico come il terzo valico. Opere come il terzo valico si dimostrano fragili, dannose e illusorie per lo sviluppo, e non sarà quest'opera pronta forse tra 20 anni a "salvare", come ritiene qualcuno, Genova, mentre è attraverso la manutenzione continuativa nel tempo e il potenziamento delle linee e dei valichi ferroviarie esistenti che si potrebbe garantire lo spostamento delle merci dai nostri porti insieme ad un miglioramento di quello delle persone e "salvare" Genova e la regione.

Lungi dal considerare questo uno "scippo", è da augurarsi che i fondi che verranno destinati a "migliorare la sicurezza della rete FS", vengano impiegati per fare tutti quegli interventi sulle linee attuali atti a migliorare il servizio ferroviario

pendolare in regione e sulle linee che convergono verso la Liguria:

si metta finalmente mano alla frana di Mele sulla linea Genova-Acqui Terme e si facciano quegli interventi atti a rilanciare la linea, come la ricollocazione degli incroci per efficientare la circolazione;

si migliori la manutenzione sulla linea Genova-La Spezia e si investa per riallocare i binari di precedenza e poter così aumentare i margini di capacità della linea;

si facciano gli interventi da tempo richiesti dai pendolari sulla linea Genova-Milano, quali l'intervento sui nodi di Ronco, Tortona e Voghera e il quadruplicamento tra Milano e Pavia;

si abbandoni il faraonico e dannoso progetto dello spostamento a monte della ferrovia nel ponente ligure e si realizzi in tempi rapidi almeno il raddoppio in sede tra Finale e Albenga consentendo così - non tra 20 anni, ma tra pochi anni - tempi di percorrenza un po' più accettabili sulla linea Genova-Ventimiglia;

si rilanci la linea Cuneo-Ventimiglia facendo finalmente i lavori sulle infrastrutture che da più parti vengono ritenuti necessari per il rilancio della linea;

si intervenga sulla linea pontremolese e sui valichi e sulle linee di valico savonesi esistenti.

Ma non ci sono solo le infrastrutture. Si usino i soldi per garantire un servizio adeguato sulle linee in Regione ed afferenti la regione Liguria, e non ai "minimi termini" come ora, reintegrando il servizio almeno ai livelli del 2011, perché l'offerta di servizio è un elemento non meno importante di quello infrastrutturale, anzi dovrebbe essere il servizio l'elemento fondamentale, cui dovrebbe seguire l'adeguamento infrastrutturale. Avere infrastrutture senza servizio non ha alcun senso.

E si usino questi soldi anche per finanziare l'acquisto di materiale rotabile adeguato ad un servizio pendolare e il rinnovo di quello esistente, che ha superato in qualche caso i quarant'anni di età e versa in condizioni disastrose.

Per contatti:
347 9300571
Hanno firmato :
WWF;
Legambiente;
MDC Genova e Liguria;
Associazione Pendolari Novesi (Novi Ligure);
Pendolari Genova-Milano;
Pendolari del Ponente Ligure;
Associazione Pendolari dell'Acquese (Acqui).

E per quel che riguarda le esigenze del porto, si utilizzino i fondi per fare invece tutte quelle opere che permetterebbero un reale passaggio delle merci dalla gomma al ferro, ad esempio gli interventi in area portuale per risolvere il vero problema, quello di come riuscire a formare i treni da e per il Porto di Genova.

Che i soldi del Terzo Valico siano utilizzati per queste opere e si dia una risposta immediata alle esigenze del Porto. Si lavori per eliminare le cause che favoriscono l'utilizzo dei TIR invece del treno per far viaggiare le merci!

Si usino le risorse a favore dei pendolari e del TPL nel suo complesso, per fornire un servizio soddisfacente, per mantenere ed efficientare le linee esistenti, per finanziare l'acquisto di materiale rotabile e per migliorare la mobilità in tutta la regione, per il servizio regionale e sovraregionale!



COORDINAMENTO H PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NELLA REGIONE SICILIANA

La superficialità, la pressapochezza, la scarsa cultura, la mancata conoscenza dei problemi dell'area della disabilità e l'assenza di una programmazione organica e globale dettata dalla legislazione vigente sono tra le principali caratteristiche che hanno indotto, improvvisamente, il Consiglio Comunale di Palermo ad assumere, sotto forma di mozione, la delibera n. 200 del 22/05 c.a. che impegna l'amministrazione Comunale ad "istituire una scuola materna per alunni affetti da sindrome autistica

Analizzando questo increscioso episodio si può dire che la consapevolezza dei problemi esistenti sull'area della disabilità non è molta e non è neppure alta la conoscenza dei meccanismi che devono regolare le procedure per la Pubblica Amministrazione.

L'istituzione di una scuola

materna specifica, infatti, rischia, di fatto, di condurre alle scuole speciali di infausta memoria che hanno ritardato lo sviluppo degli alunni con disabilità e, comunque, hanno aggravato le loro condizioni, sia quelle legate alla specifica disabilità, sia quelle dell'apprendimento.

La delibera di cui sopra ha avuto un voto unanime dai presenti di quel giorno al Consiglio Comunale di Palermo, probabilmente la maggior parte dei 33 Consiglieri presenti ha votato sì alla mozione senza guardarla o comprenderne il senso proprio perché sugli argomenti che riguardano la disabilità formalmente nessuno si oppone.

Dall'altra parte si deve rilevare che le mozioni di per sé, dal punto di vista amministrativo non vogliono dire molto perché sono delle semplici "raccomandazioni" che l'Organo legislativo, in questo caso il Consiglio

Comunale, rivolge all'esecutivo, in questo caso la Giunta che, a propria discrezione è libera di accoglierle o meno.

Sicuramente la costruzione di questa mozione incriminata è nata da colloqui amicali tra uno o più Consiglieri ed il Presidente di un'Associazione (in questo caso l'Associazione Genitori Soggetti Autistici Siciliani) e senza guardare alla prospettiva e, soprattutto alla normativa vigente, sia dello Stato sia della Regione Siciliana, hanno costruito questo provvedimento anche in palese violazione delle regole amministrative che devono guidare ogni Pubblica Amministrazione; infatti, non si può indicare o, semplicemente, raccomandare all'Amministrazione, con discrezionalità, una Associazione per fare un determinato lavoro, poiché l'Amministrazione Pubblica quando decide di intervenire deve, anche per fare un affidamento diretto, rispettare alcune procedure che garantiscano, in qualche modo, "l'evidenza pubblica di affidamento" o mediante gara d'appalto o trattativa privata. Episodio, in ogni caso, anche a parziale giustificazione dei protagonisti della vicenda che hanno portato alla costruzione di questa mozione, denota come l'assenza dei servizi previsti in una pro-

grammazione e pianificazione ben delineata e valida per tutti può provocare la ricerca di soluzioni isolate che non hanno una visione prospettica globale.

È assolutamente necessario, per ciò, che questi "vuoti" vengano colmati affinché le Associazioni e le persone che le compongono non siano "costrette" a ricercare delle soluzioni estemporanee per uscire dal proprio stato di disagio e per elevare, in termini qualitativi, le condizioni della propria vita.

L'episodio che ha scatenato anche un "subbuglio mediatico" e, soprattutto, le proteste delle Associazioni può essere considerato, per i motivi sopra detti, un increscioso, sconcertante e anche incredibile, "incidente di percorso" che, si spera, non si ripeta più.

Questa mozione, tuttavia, che cadrà certamente presto nel dimenticatoio, è un campanello di allarme significativo e preoccupante, poiché, in buona o cattiva fede, si ritorna a parlare sempre di scuola e classi speciali e non ci si rende conto che le leggi che regolano in Italia l'inclusione e l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità nel panorama europeo e, forse, mondiale, rappresentano quanto di meglio si possa trovare sul tema, soprattutto nel rispetto dei contenuti della Convenzione internazionale sui diritti delle per-



(Continua da pagina 4)

sione con disabilità firmata anche dall'Italia nel dicembre del 2006 e, successivamente recepita, con atto legislativo n. 18 del Marzo 2009.

Non è un caso, quindi, che l'Assessore all'Istruzione del Comune di Palermo replicando ad una lettera di protesta del Coordinamento H - Onlus - su questa improvvida mozione, si sia affrettata a rispondere che, ancora prima lo stesso Atto del Consiglio Comunale fosse diventa-

to di dominio pubblico, aveva scritto al Presidente dell'Organo rappresentativo e legislativo del Comune per sottolineare che l'Assessorato da lei diretto e, quindi, tutto l'esecutivo, non poteva raccogliere la raccomandazione contenuta nello stesso provvedimento.

Ancora una volta, però, occorre sottolineare che la crescita culturale, il rispetto e l'applicazione, nello spirito e nella lettera, delle normative vigenti con le relative elaborazioni di programma-

zione organiche e globali, all'interno delle quali prevedere, successivamente, gli indispensabili interventi/servizi diversificati e specialistici sono delle caratteristiche fondamentali sulle quali le Associazioni di base delle persone con disabilità ed i loro famigliari devono agire in maniera unitaria poiché questo è uno degli strumenti imprescindibili per guardare in prospettiva e dare loro maggiore sicurezza per offrire condizioni di vita migliori.

Salvatore Crispi

Sede Legale: Via
Lombardia, 4 -
90144 Palermo
tel.: 091/307426
fax: 091/7300333
Sede Operativa:
Via Belgio, 4/d -
90146 Palermo
tel./fax:
091/515326
E-mail:
salvatorecrispi@li-
bero.it
www.coordiname-
ntohassodisabilita-
.it

“NON VOLARE VIA”

DI SARA RATTARO

Presentazione del libro “Non volare via” di Sara Rattaro

Questa è una storia che parla di tutti noi, che parla di un amore grande e imperfetto. Questo è il romanzo di un bambino coraggioso, di un padre spaventato e di una ragazza con i piedi per terra. Ma anche quello di una madre che non ha dimenticato di essere una donna. Questo è il momento indecifrabile della vita in cui amore, colpa e perdono si fondono in un unico istante. Matteo ama la pioggia. Gli piace sentirne il tocco leggero sulla pelle. Perché quello è l'unico mo-

mento in cui è uguale a tutti gli altri. Perché Matteo è nato sordo. Oggi è giorno di esercizi. La logopedista gli mostra un disegno con tre uccellini. Uno vola via. Quanti ne restano? La domanda è continua, insistita. Ma Matteo non risponde, la voce non esce, e nei suoi occhi profondi c'è un mondo fatto soltanto di silenzio. All'improvviso la voce, gutturale, esce: "Pecché vola via?". Un uccellino è volato via e Matteo l'ha capito prima di tutti. Prima della mamma, Sandra. Prima della sorella, Alice. È il padre a essere volato via, perché ha deciso di fuggire dalle sue responsabilità. All'inizio non era stato facile crescere il piccolo Matteo. Eppure tutti si erano fatti forza in nome di un comandamento inespesso:

"Restare uniti grazie all'amore". Ma è stato proprio l'amore a travolgere Alberto, un amore perduto e sempre rimpianto. Uno di quei segreti del passato che ti sconvolge la vita quando meno te l'aspetti. E lo fa quando credi di essere al sicuro, perché sei adulto e sai che non ti può succedere. E che poi ti trascina nell'impeto di inseguire i tuoi sogni. Ma adesso Alberto ha una famiglia che ha bisogno di lui. Sandra, la donna che ha sacrificato tutto per il figlio. Alice, la figlia adolescente che sta diventando grande troppo in fretta. Ma soprattutto ha bisogno di lui Matteo, che vorreb-

be gridare "Papà, non volare via".

Sarà presente l'autrice intervistata da Matteo Macor

Giovedì 27 Giugno – Ore 18.30

Entrata Libera

Sporting Club In Corso Italia

(Via Lungomare Lombardo)

GENOVA
Cultura
associazione



CENTRO ARTE CASTEL GANDOLFO

Coniugare lo spirito di tutte le arti in un unico ambiente, è questo il progetto culturale del nuovo Centro Arte di Castel Gandolfo.

Non solo galleria espositiva aperta a pittura, scultura, fotografia e design, ma anche "palcoscenico" ideale per presentazioni di libri,

piccoli convegni o concerti.

Una realtà completamente nuova per Castel Gandolfo, collocata nel centro storico, all'interno di un ambiente caratteristico, intimo e conviviale, recentemente ristrutturato dall'abile e sapiente lavoro dell'artista-scenografo Giulio Pettinato, titolare dell'Asso-

ciazione Culturale,

Per assaporare questa atmosfera ricca di arte in cui è immerso il Centro Arte Castel Gandolfo, vi invitiamo con piacere all'inaugurazione che si terrà venerdì 28 giugno 2013 dalle ore 18, in corso della Repubblica 68, Castel Gandolfo (Roma).

Il primo evento che segnerà la nascita della galleria e che darà il via ad una lunga e ricca serie di altre attività, sarà una mostra personale dello stesso Giulio Pettinato.

L'inaugurazione metterà in evidenza il filo conduttore che si vuole percorrere come linea guida rintracciabile in tutte le attività future. Infatti l'artista presenterà opere eterogenee, pitture, lampade di design, plastici delle sue numerose scenografie, e ciò dimostra l'intenzione di far dialogare tra loro varie forme d'arte, di cui se ne riuscirà ad apprezzare meglio il valore e lo spirito grazie allo spazio espositivo accogliente, informale e raccolto dell'Associazione Culturale "Centro Arte Castel Gandolfo".

Direttore artistico

Giulio PETTINATO
giulio Pettinato@hotmail.com



Silvia EMILI
silviaemili@yahoo.it



Responsabile organizzazione eventi

Corso della Repubblica 68, Castel Gandolfo

MARCIA PER LA FAMIGLIA A PALERMO

Per sollecitare l'attenzione del mondo politico siciliano alle problematiche della famiglia, continuamente disattese, le sigle proponenti indicano per il 26 giugno la Marcia per la Famiglia a Palermo. Sarà una manifestazione per affermare con forza il

si alla centralità dell'istituto familiare, come inteso dalla costituzione italiana, anche, e più che mai, in questo tempo di crisi economica. Il concentramento avverrà in Piazza Parlamento alle ore 17,00 dinanzi all'ingresso dell'Assemblea Regionale Siciliana. Una delegazione delle sigle proponenti incontrerà nella Sala Gialla i parlamentari. Intanto nella piazza sottostante si terrà un grande raduno e animazione con flash mob ed intrattenimenti vari. Alle ore 19.00 partirà la marcia per la villa antistante la Chiesa cattedrale di Palermo dove

si concluderà la manifestazione.

Vista la confusione sul tema regnante in questi giorni sugli organi di stampa, si specifica che essa non è una manifestazione "contro" chiechessia, ma "per" l'istituto familiare, luogo di nascita ed educazione della vita umana, di assistenza dell'età anziana, ammortizzatore sociale per eccellenza, unica speranza per il futuro della società civile. Riteniamo che tale istituto, emarginato e vilipeso, vada immediatamente promosso e rilanciato, prima che sia troppo

tardi per la società intera.



"Forum Vita

Famiglia
Educazione"

"Cristiani

per la

Nazione",

**"Istituto per
la Famiglia",**

"Gruppo

interparlam

entare

Giovani

Energie"

APEIRON - ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS

Apeiron vuol dire terra, senza confini

Nella **T**ragica realtà del Nepal

Per l'**E**mancipazione della donna

Con **R**elazioni personali e dirette

Nel **R**igore di piccoli gruppi mirati

E l'**A**ttiva partecipazione di tutti

Tragica è la realtà fatta di miseria e discriminazione in cui sono costrette a vivere le donne in Nepal. Sul tetto del mondo.

Emancipazione è il sogno che le donne del Nepal accarezzano e che Apeiron aiuta a realizzare con l'alfabetizzazione e la formazione professionale.

Relazioni personali e dirette sono quelle che Apeiron installa con le beneficiarie dei suoi pro-

getti in Nepal e con i soci e sostenitori in Italia.

Rigore di piccoli gruppi mirati per consentire azioni personalizzate destinate a produrre risultati misurabili e duraturi.

Attiva partecipazione da parte di tutti è ciò che Apeiron promuove, ospitando i propri soci per visitare il Nepal e toccare con mano il proprio lavoro.

Progetto CASANepal

Partner locale: Sahara Group

Obiettivo: Fornire a donne svantaggiate e vittime di violenza e discriminazione gli strumenti per raggiungere l'indipendenza economica ed il riscatto sociale.

Nella casa di accoglienza CASANepal sono ospitate, per un periodo massimo di 12 mesi, donne vittime di violenza, discriminazione o in

condizioni di grave disagio economico e sociale, sole o con bambini.

Le donne beneficiarie del progetto seguono un percorso continuativo di riabilitazione, che consta della discussione di tematiche fondamentali (dall'igiene personale al pericolo dell'uso di droghe ed alcool, dai principi basilari per una corretta alimentazione alle malattie a trasmissione sessuale), di incontri con una psicologa e di un corso di educazione non formale e di alfabetizzazione.

Durante la permanenza a CASANepal, le donne vengono divise in gruppi di lavoro in modo da contribuire direttamente alla gestione della casa e nello stesso tempo acquisire delle competenze di base nell'ambito della cucina, dell'housekeeping e dell'economia domestica.

Associazione
Apeiron Onlus
Sede Legale: Via
Oneglia, 55, 47522
Cesena
E-mail:
apeiron@apeiron-aid.org
Tel:
345 1864482

Durante il soggiorno presso la struttura, inoltre, le beneficiarie frequentano corsi di formazione professionale, selezionati in base alle attitudini delle partecipanti ed alle opportunità sul mercato del lavoro.

Terminato il periodo di accoglienza, e a seconda delle competenze acquisite, le donne vengono aiutata a trovare lavoro o ad avviare una piccola attività in proprio. In quest'ultimo caso l'associazione fornisce gli strumenti di base (attrezzature, materie prime ecc...) e le segue durante il primo periodo di attività.



A SCUOLA AL LAVORO

Giulia, 6 anni | Palermo, Italia
Pratikha, 8 anni | Mahabubnagar, Nepal

Pratika per sopravvivere deve spazzare parte insieme ai genitori ed al fratello.

COSA POSSO FARE IO?
Sostenere il progetto BRACCA/Foris, che promuove l'istruzione scolastica e l'integrazione del reddito per le bambine e le donne della comunità di spazzatura di Mahabubnagar.

DONNA ANIMALE

Paola, 25 anni | Pesaro, Italia
Binita, 26 anni | Bhyanga, Nepal

Tra le due giovani donne c'è solo una differenza visibile dal naso: Binita è intoccabile.

COSA POSSO FARE IO?
Sostenere il progetto MICROimpresa: basato sulla creazione di micro-impresari e quindi l'intervento lavorativo e sociale di donne vittime di violenza, di discriminazione o che vivono in condizioni di estrema povertà.

http://www.apeiron-aid.org/ita/uguali_opposti.asp

I VOLONTARI DELLA PUBBLICA ASSISTENZA DI SAUZE D'OU LX FESTEGGIANO I 25 ANNI DI ATTIVITÀ

La Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx, associata Anpas, domenica 30 giugno festeggerà i 25 anni dalla fondazione e inaugurerà una nuova autoambulanza per il soccorso.



La Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx attualmente può contare sull'impegno di 31 volontari, metà donne, grazie ai quali nell'ultimo anno ha svolto 222 servizi con una percorrenza di 30mila chilometri. Si tratta di trasporti di emergenza 118, servizi interospedalieri e assistenze a eventi e manifestazioni. L'associazione si occupa inoltre

di protezione civile, di formazione sanitaria nelle scuole ed effettua corsi di primo soccorso alla popolazione.

Elena Tamagno, presidente della Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx esprime riconoscimenti a nome di tutti i volontari: «Ringrazio in particolare il Comune, il Gruppo ANA, lo Sci Club, la Scuola elementare, i cittadini e i commercianti di Sauze d'Oulx e dell'Alta Valle, i Ragazzi di San Giovanni, il Club Handicappati Canavesani, la

ditta Progetti, la Oulx Trailers e tutti coloro che partecipando alle iniziative dell'Associazione hanno contribuito all'acquisto dell'ambulanza. È stato un anno impegnativo sotto molti punti di vista, ma senza il contributo di tutti non saremmo riusciti a raggiungere questo primo grande obiettivo».

Il programma dei festeggiamenti di domenica 30 giugno prevede alle 10 il ritrovo nella sede della Pubblica Assistenza di Sauze d'Oulx in via della Torre 13. Alle ore 11.00 la funzione religiosa e la benedizione della nuova ambulanza. A seguire il rinfresco e il pranzo sociale.






La S. V. è invitata a partecipare al Concerto organizzato dall'Associazione Culturale Simon Boccanegra Onlus in collaborazione con la Diocesi di Chiavari e il Comune di Chiavari in occasione delle celebrazioni di Nostra Signora Dell'Orto

Martedì 2 luglio - ore 21,15

Piazza Nostra Signora dell'Orto

In caso di maltempo il concerto sarà rinviato a Venerdì 5 luglio

Martedì 2 luglio, alle ore 21,15 in Piazza Nostra Signora dell'Orto, l'Associazione Culturale Simon Boccanegra Onlus, in collaborazione con la Diocesi di Chiavari, il Comune di Chiavari realizzerà un concerto lirico sinfonico.

Ad eseguirlo sarà l'Orchestra "Chiavari Classica" formata da musicisti

di affermata professionalità: i migliori talenti del territorio e musicisti importanti del panorama musicale internazionale, diretta dal Maestro Francesco Gardella, con le voci soliste di: Daniela Ruzza mezzosoprano e il tenore di fama internazionale Maurizio Graziani.

Il programma prevede l'esecuzione di overtu-

res, celebri arie tratte dalle grandi opere liriche della tradizione italiana e di brani operistici verdiani nel bicentenario della nascita del grande compositore Giuseppe Verdi.

"Ouverture" da I Vespri Siciliani, "O Signore, dal tetto natio" da I Lombardi alla prima crociata "La donna è mobile" da Rigoletto, Va pensiero sull'ali dorate" da Nabuc-

co, "Celeste Aida" da Aida di Giuseppe Verdi, "Miserere", "Chi del gitano" e "Di quella pira" da Il Trovatore, "Recondita armonia" da Tosca, "Inneggiamo, il Signore non è morto" da Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni.

In caso di maltempo il concerto sarà rinviato a venerdì 5 luglio.



OSPEDALE
SANTA CORONA
PIETRA LIGURE



PROVINCIA
DI SAVONA

CONOSCERE

L'ALZHEIMER 2013

INCONTRI CON I FAMILIARI DEI MALATI DI ALZHEIMER
A CURA DELLA S.C. NEUROLOGIA - OSPEDALE S.CORONA
E DI AFMAponentesavoneseONLUS
Associazione Famiglie Malati Alzheimer Ponente Savonese



CALENDARIO ATTIVITÀ SECONDO SEMESTRE 2013

PERCORSO INFORMATIVO

LA MALATTIA DI ALZHEIMER

Giovedì 19 settembre 2013 h. 15,00
Motilità, attenzione, cura della persona
Relatore: Dott.ssa Paola Cavagnaro

Giovedì 28 novembre 2013 h. 15,00
Sintomi manifesti della malattia
Modalità di approccio e comunicazione
con il malato
Relatore: Dott. Giuseppe Servetto

Incontri presso

Il Centro Formazione e Aggiornamento
Ospedale Santa Corona - Pietra Ligure
INGRESSO LIBERO

PERCORSO DI CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE

GRUPPO DI AUTO-AIUTO

*Coordinatore Dr. Giampaolo Ceniso
psicologo, psicoterapeuta
e personale AFMAponentesavoneseOnlus*

Venerdì 18 ottobre 2013
h. 15,00 - 16.30

Venerdì 13 dicembre 2013
h. 15,00 - 16.30

Incontri presso

la Struttura Complessa di Neurologia
1° piano Pad. Ello Ospedale Santa Corona - Pietra Ligure
INGRESSO LIBERO riservato a familiari e operatori

Per informazioni:

Neurologia Ospedale Santa Corona tel. 019.623.2601 - 019.623.2828
AFMAponentesavoneseONLUS tel. 345 7388089



Un Sorriso per l'Africa

Cena umbro/africana
specialità tipiche del territorio e africane

29 Giugno 2013 dalle ore 19

San Nicolo' di Celle - Centro Parrocchiale



Ore 21 30
Clowns del
progetto "CLAPS"
Clowns Against Prejudices and Stereotypes

Animazione
gratuita per
tutti i bambini!

Proiezione video progetti:
" + Donne - Guerra per la Bosnia"
"Saint Nicholas Community School
Lusaka Zambia"

Info: Cesvol Perugia
Tel. 075 5271976
progettazione@cesvol.net
un sorriso per l'Africa Perugia

Comunità MASCI di Perugia
Parrocchia e Pro Loco Di San Nicolò di Celle
Gruppo Scout San Nicolò di Celle I
Saint Nicholas
Community School Lusaka - Zambia



Grafica e Stampa CESVOL Perugia

Venerdì 12 Luglio apericena vegana



WWF for a living planet®

t
t
t
e
l
a
f
a
u
n
a
s
e
l
v
a
t
i
c
a



b
r
a
c
c
o
n
a
g
g
i
o
e
t
a
n
t
o
a
l
t
r
o



dalle 19.00

Presso **BAR CONTINENTAL**
Via San Lorenzo
(angolo Piazza Raibetta)

Chi sono e cosa fanno le
Guardie Particolari Giurate
del WWF Italia
a salvaguardia dell'ambiente
parliamone insieme

Costo 10 Euro

parte del ricavato sarà devoluta alle G.P.G. del Nucleo di Genova



COMUNE DI GENOVA

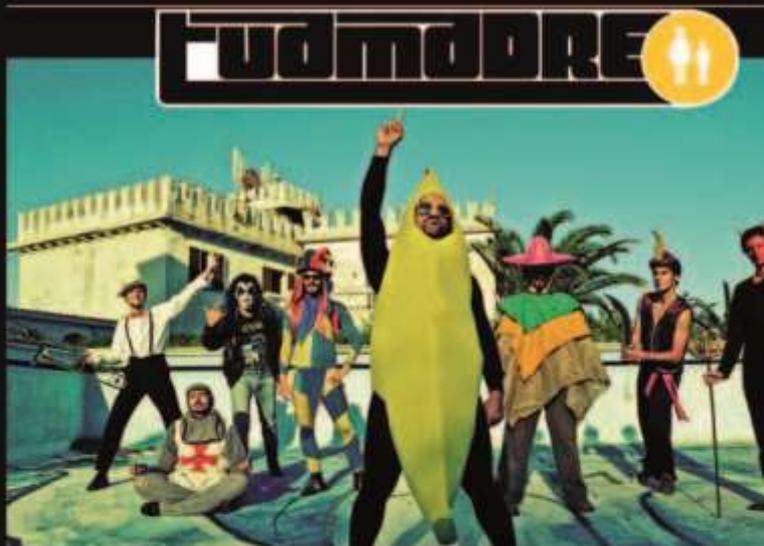
Est@teGiov@ni **al Centro Civico di Quarto**

Il Municipio Levante mette a disposizione
spazi aggregativi a libera partecipazione
dedicati ai ragazzi e alle ragazze

Dal 17 giugno al 20 luglio
dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 19.00



Per informazioni e prenotazioni tel. 010 3733491
da lunedì a venerdì dalle 16.00 alle 19.00



mercoledì 10 luglio 2013 - ore 20.45
Piazza delle Feste al Porto Antico
Genova

Peter's dream for Africa

concerto dei gruppi
Tua madre e Solid Wave



CONTATTI
www.associazione-pietrosantini.it



[www.facebook.com/pages/
associazione-pietro-santini/
268330946545309](http://www.facebook.com/pages/associazione-pietro-santini/268330946545309)

www.myspace.com/solidwave00

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.com

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)